



PARROCCHIA MADONNA DEL CARMINE
via della Repubblica, 33 - 20020 Solaro

Solaro
Ceriano Laghetto

Limiate
Villaggio Brollo

NUMERI DI TELEFONO E-MAIL UTILI

Casa parrocchiale: **02 96 90 073** e-mail: parrocchia@facciamocentro.it
don Leo: **338 5397751** (cellulare) e-mail: donleo@facciamocentro.it
don Giorgio: **02 96 90 067** e-mail: dongiorgio@parrocchiasolaro.it
don Nicola: **339 21 60 639** (cellulare) **02 96 90 187** (Oratorio Solaro)
don Pasquale: **02 96 79 80 36**
scuola materna: **02 96 90 098**
e-mail: scuolainfanzia.brollo@facciamocentro.it
sito internet: www.facciamocentro.it

N. 247 Novembre 2013

La visita pastorale - l'incontro per essere ancora più vicini.

Tempo di Avvento è un tempo in cui possiamo maggiormente approfondire il nostro legame con Dio, con la famiglia e con la nostra parrocchia. La visita delle case ha carattere pastorale, per questo se riceviamo il sacerdote, oppure un incaricato, diamo il segno della nostra fede e legame con la chiesa parrocchiale. È vero che le mura della nostra chiesa non sono ancora agibili, però credo profondamente, se la Provvidenza vorrà, che ricostruiremo anche queste. Per adesso non dimentichiamo che tutti noi, i battezzati, siamo una Chiesa vivente, che vive nel mondo ma non secondo il mondo.

Che significato ha questo incontro nelle famiglie? Direi che è soprattutto un ringraziamento per i doni ricevuti e una richiesta di benedizione per l'anno nuovo. Riuniti insieme nella preghiera diamo conferma del nostro Credo. "Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro" (Mt 18,20) dice il Signore. In fondo la visita pastorale non è soltanto benedizione, ma anche un incontro del sacerdote - oppure dell'incaricato - con i parrocchiani, per conoscere meglio bisogni, gioie e dolori delle famiglie. Questo incontro, anche se breve, è una occasione per conoscerci meglio, per non rimanere anonimi, come cerco di sottolineare sempre, noi tutti dobbiamo essere una famiglia allargata. Così ogni membro della famiglia può esprimere le osservazioni che si riferiscono alla vita parrocchiale e anche le proposte, perché ognuno può arricchire questa vita con la propria esperienza. È anche una occasione per fare domande sulla vita religiosa personale. Per ogni credente questo incontro deve rafforzare il senso di appartenenza alla realtà cristiana. Credo che tante persone sole e ammalate attendano questa visita tutto l'anno. Il nostro venire è un segno della Chiesa vivente che entra nelle nostre case. Ricordate che i sacerdoti sono sempre per voi disponibili, basta chiamare senza nessuna preoccupazione o vergogna. E infine questo incontro può diventare anche una occasione

per prendere decisioni importanti della vita, come l'impegno più profondo e la partecipazione nella vita parrocchiale e anche nella vita familiare.

Nell'Adattamento ambrosiano del Benedizionale romano, al capitolo XIII, *Benedizione annuale delle famiglie nelle case*, leggiamo:

"Carissimi, con la mia visita è Gesù stesso che entra nella vostra casa e vi porta la sua gioia e la sua pace. La lettura della parola di Dio e la preghiera della Chiesa sono un segno particolare della sua presenza in mezzo a noi. La grazia dello Spirito Santo disponga i nostri cuori ad accogliere il Signore Gesù, che viene ad incontrarci e a rianimare la nostra fede".

Per questo Vi prego di aprire le porte delle Vostre case, permettere che Gesù entri in esse e nella nostra vita. Solo Lui può darci coraggio per andare avanti nella nostra quotidianità, solo Lui può darci la vita eterna. Per questo pregheremo con la preghiera finale: "Larga scenda la tua benedizione, o Padre di misericordia, sulla famiglia che abita questa casa e che si prepara a rivivere il mistero della nascita del tuo Figlio dal grembo verginale di Maria, perché dal tuo provvido amore riceva l'aiuto necessario nelle difficoltà della vita e giunga un giorno a godere la felicità della tua casa. Per Cristo nostro Signore". In attesa d'incontrarci.

Vostro don Leo

GIORNI E ORARI PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA

Fanciulli di III elem. e genitori	Domenica 1/12/13 ore 15.30
Fanciulli di IV elem	Giovedì 31/10/13 e 28/11/13 ore 17.00
Fanciulli di IV elem. e genitori	Domenica 24/11/13 ore 15.30
Ragazzi di V elem.	Martedì 29/10/13 ore 17.00
Ragazzi di V elem. e genitori	Domenica 17/11/13 S. Messa ore 10.30
Ragazzi di prima media	Mercoledì ore 17.00

Per iscriversi alla catechesi compilare e consegnare l'apposita scheda (si richiede un'offerta a partire da euro 20,00. Se ci sono difficoltà parlare senza problemi con don Leo).

GIORNI E ORARI PER LA PASTORALE GIOVANILE

Ragazzi di seconda e terza media	Lunedì ore 17.00
Adolescenti	Lunedì ore 18.00
18-19enni S. Messa mattino e proposta per la sera	Venerdì 1/11/13
18-19enni	Giovedì 7, 14, 21, 28 ore 21:00
Giovani	(data da decidere)

PER CHIEDERE IL BATTESIMO

I genitori che intendono donare ai loro figli il Battesimo prendano al più presto i contatti con don Leo (i telefoni sono a pag. 1 in alto). La celebrazione del Battesimo avverrà in una delle date fissate ed elencate qui sotto alle ore 16.00. Prima della celebrazione è necessario prevedere **tre incontri** per i genitori e, possibilmente, con i padrini:

Uno personale con don Leo.

Un secondo incontro insieme ad altri genitori nelle date indicate tra parentesi (alle ore 16.00).

Il terzo incontro sarà una visita in casa da parte di una coppia di catechisti come segno di attenzione da parte della comunità.

- **Domenica 03 Novembre** (incontro di preparazione il **20 ottobre** alle ore **17:00**)
- **Domenica 12 Gennaio** (incontro di preparazione il **22 dicembre**)

- **Domenica 16 Febbraio** (incontro di preparazione il **2 febbraio**)
- **Sabato 19 Aprile** ore **21:00** durante la **Veglia Pasquale** (incontro di preparazione il **16 marzo** alle ore **17:00**)
- **Domenica 25 Maggio** (incontro di preparazione il **11 maggio**)
- **Domenica 06 Luglio** (incontro di preparazione il **15 giugno**)

ITINERARIO DI FEDE

PER QUANTI INTENDONO CELEBRARE IL MATRIMONIO CRISTIANO

L'itinerario di fede (termine che spiega meglio del più consueto "corso per fidanzati") inizia il prossimo mese di gennaio (lunedì 6 gennaio 2014 alle ore 18.00). Chiederemo un incontro alla settimana (il mercoledì alle ore 21.00 nel nostro oratorio) e terminerà domenica 23 febbraio.

Per poter iniziare l'itinerario è indispensabile prima un colloquio con don Giorgio (tel. 02/9690067)

Anagrafe parrocchiale

Sono rinati in Cristo:

Liam Riccardo Cavicchiolo

Sono tornati alla casa del Padre:

Natale Romeo, Enzo Luigi Remondi, Vatta Camilla.

Entrate: Per riparare il danno della chiesa sono già stati offerti, dal 2012 fino ad oggi, € 17.711,00. Dallo spettacolo teatrale dei ragazzi € 600,00. Dal mercatino di fine settembre € 640,00.

CERCHIAMO VOLONTARI PER IL DOPOSCUOLA

che ha ripreso le sue attività per sostenere i nostri ragazzi delle scuole medie. Ci bastano poche ore ogni settimana.

Date a don Leo o a don Nicola la vostra disponibilità.

Venerdì 1 Novembre

FESTA

**per 55° anniversario
di ordinazione sacerdotale
di don PASQUALE Colombo**

ore 10.30 S. Messa

a seguire aperitivo

siamo TUTTI invitati!

DOMENICA 3 Novembre

dalle ore 10.00

(dopo la Messa delle ore 9.00)

fino alle ore 13.00

(con possibilità di condividere il pranzo in Oratorio)

INCONTRO DI SPIRITUALITÀ

PER FAMIGLIE e

GIOVANI COPPIE DI SPOSI

Meditazione, silenzio di coppia e confronto.

OMELIA

**VII domenica dopo il martirio di san Giovanni il precursore, 13 ottobre 2013
Parrocchia Madonna del Carmine al Villaggio Brollo di Solaro**

Oltre il legame affettivo

Ci sono legami affettivi che legano le persone.

Ricordo che avevamo pregato molto nello scoprire l'importanza degli affetti e collegandoli all'Eucaristia, due anni fa, in occasione delle giornate eucaristiche, ad un mese dal XXV Congresso Eucaristico nazionale.

Oggi posso parlarne ancora.

Da gennaio, da quando ho saputo che avrei dovuto lasciare questa parrocchia, fino alla fine di maggio, si sono

fatte particolarmente forti dentro di me molte emozioni. Sono affiorate soprattutto occupando quella sedia, segno di una presidenza, che mi era stata affidata per esprimere un servizio ben più ampio di quello liturgico.

E sono affiorati forti sentimenti guardando, nella varie celebrazioni, i vostri volti, ai quali collegavo tante situazioni e numerose storie di vita.

Quei sentimenti, quegli affetti sono la prova dei profondi legami che si sono creati.

→ segue a pag 3

Sono come una rete, capace di raccoglierci tutti e di tenerci collegati tutti, buoni e cattivi; come la rete di pescatori di cui parla il vangelo. Questa rete è la chiesa, tutta la chiesa, compresa la parrocchia Madonna del Carmine e l'unità pastorale che essa intesse con Solaro.

In tutti questi anni mi rendevo spesso conto di come i sentimenti prendevano forma e si dipanavano raggiungendovi nelle diverse situazioni di vita. Me ne rendevo conto proprio durante la celebrazione eucaristica, quando anche il legame con Gesù si rafforza e si rinnova. A cominciare da quella celebrazione dell'11 febbraio 2005, quando don Piero vi ha salutato ed io notavo un clima di affetto particolarmente carico. È stato molto bello e significativo riaverlo qui al termine del mio ministero tra voi.

Ho avuto conferma di questi legami affettivi salutando la maggior parte dei malati nel mese di agosto. La maggior parte di commenti che ricevevo non si soffermavano su quello che avevo fatto o che avrei dovuto fare, non c'erano elogi o rimproveri imbarazzanti, ma esprimevano il dispiacere di doverci lasciare dopo esserci incontrati per diversi anni...

I legami affettivi sono una cosa molto bella, tra le più belle invenzioni del creatore, ma dobbiamo saper andare oltre. Il sentimento non coincide con l'amore, ma lo cerca e lo esprime, se non arriva all'amore diventa pericoloso. L'amore vuole essere totale, e cerca il massimo, il per-sempre, il tutto... diversamente non sarebbe amore. Ma l'affetto – che spesso ben si combina con l'amore e lo sostiene e lo esprime – chiede anche di essere superato. Sì, certo, qualcosa rimane sempre, ma l'affetto ha bisogno di indicare altro, di diventare segno, cioè di rimandare a qualcosa di più profondo e più vero, al di fuori di noi stessi, altrimenti ci rinchioda in sterili sentimentalismi che non costruiscono nulla, in egoismi che si rigirano su stessi, in una ricerca perversa di sensazioni sempre più forti per poter coprire il vuoto che si crea nell'animo umano.

Ognuno di noi, con l'affetto che prova per i propri cari e per gli amici è segno dell'amore e della premura di Dio. A maggior ragione lo deve essere un prete.

Nessun legame affettivo avrebbe senso per lui se non portasse a Gesù. Quando l'incontro con Gesù è avvenuto, è nella logica stessa dell'amore tirarsi indietro, potrei anche scomparire, morire, purché si mantenga vivo il rapporto con Gesù. Potrei solo vergognarmi di me se anche uno solo tra voi rallentasse la sua presenza in questa comunità o nella chiesa o nella preghiera perché io non ci sono più. Ma ho fondate speranze che questo non avverrà.

Io sono stato posto in mezzo a voi come un segno – lo dice Isaia, nel brano che abbiamo ascoltato – e come tale voglio continuare a rimanere: segno, cioè capace di rimandare a Dio.

Siamo superstiti

"Superstiti". Mi colpisce questa parola del profeta Isaia. Sopravvissuti a una catastrofe, una guerra, un terremoto, una pestilenza... diventiamo superstiti.

Io mi sento un superstite, cioè sopravvissuto ad una catastrofe. Mi considero un sopravvissuto ad una grande catastrofe, quella del peccato.

Mi aiuta anche Paolo nell'epistola di oggi, nelle parole con le quali ricorda ai Corinti – che in fatto di peccato se ne intendevano – come i peccatori siano indegni del Regno, cioè dell'amore di Dio. Ma, aggiunge Paolo, noi siamo stati lavati, santificati, giustificati... resi degni di Dio.

Io sono consapevole di essere indegno, peccatore. Mi permetto qui di esplicitare due tra i miei peccati, certamente non tra i più gravi.

Anzitutto una forma di pigrizia, che mi impedisce di spendermi fino in fondo per raggiungere tutti, per incontrare tutti, per far capire a tutti che Dio c'è e ama...

Poi una specie di timidezza che mi blocca ad accogliere tutti con uno sguardo ampio e di salutare tutti quelli che incontro, anche casualmente... Non sono peccati di poco conto, perché limitano molto il dovere che ho di essere segno. Ma non sono neppure i più gravi, in me.

Alcuni anni fa, quando era di moda parlare di preti pedofili, io mi rendevo conto di non essere meglio di quei miei confratelli che avevano sbagliato. Mi rendo ancora oggi conto di essere un salvato, un superstite!

L'idea di essere superstite non è facile da accettare, soprattutto perché mi fa pensare a quelli che non sono stati salvati, sorgono in me una specie di vergogna e un senso di colpa perché io sono stato salvato ed altri no. Possibile che Dio faccia queste discriminazioni? Non mi permetto di giudicare i disegni di Dio, ma mi sembra che lui stesso mi dica: se ho salvato te è perché tu possa annunziare questa salvezza a tutti gli altri.

Così capisco bene che per essere davvero segno non occorre essere un bravo prete, una brava persona, un perfetto di quelli che ti suscitano tanta antipatia perché non sbagliano mai. È anzi meglio sapere di essere peccatori, ma salvati. Così non corro il rischio di annunciare me stesso, di cercare approvazioni che possono distogliere da colui che veramente conta, cioè da Gesù.

E tutti noi in qualche modo siamo superstiti, sopravvissuti e salvati dal peccato, per poter dire a tutti che Dio c'è, ama e salva davvero!

Preziosi.

Certo il vangelo di oggi è molto ricco di contenuti e messaggi, oltre che di tesori, perle preziose e pesche abbondanti. Ma c'è un particolare che mi fa pensare.

Sicuramente il tesoro indica il Regno di Dio, trovato come per caso da quell'uomo, suppongo un lavoratore, e trovato da tutti noi quando, lavorando assiduamente nei nostri impegni quotidiani, ci accorgiamo che val la pena lasciare tutto per Gesù. Il tesoro è la presenza di un Dio incredibilmente vicino e presente nel campo che è il mondo. È compito mio e di tutti voi fare in modo che ogni uomo, che con il suo duro lavoro dissoda questo campo, possa trovarlo. Niente vale più di Gesù, vivo in mezzo a noi! Lui è anche quella perla preziosa, per la quale val la pena vendere tutti i nostri averi.

Ma il testo evangelico mi incuriosisce, perché, mentre si dice che il regno di Dio è come un tesoro, non si dice che sia come la perla di grande valore. L'amore di Dio che ci raggiunge è certamente rappresentato dal tesoro, ma il testo sembra dirci che l'amore di Dio, più che essere simboleggiato nella perla, è rappresentato dal mercante che la cerca. L'amore di Dio è come un mercante... Dio che mi ama è come un mercante che cerca... che cosa cerca? Chi cerca? Cerca me, cerca noi! Noi siamo quella perla di grande valore!

Ho già detto di essere peccatore, un segno difettoso, ma qui Gesù mi dice che sono prezioso come una perla, più di ogni altra perla. E ognuno di voi è altrettanto prezioso.

Ma in che cosa consiste il mio valore? C'è qualcosa che permetta di riconoscerlo, di esplicitarlo, di farlo vedere?

Non è che in me ci sia un grande valore, ma se rifletto mi accorgo di averlo ricevuto. È la possibilità di essere prete, chiamato al ministero di sacerdotale. Io posso pormi di fronte a voi per farvi vivere l'incontro con Gesù. E questo avviene in modo evidente nei Sacramenti. Soprattutto nel Perdono della Riconciliazione e nell'Eucaristia. Mi è dato di farvi sperimentare Gesù particolarmente vicino, un Gesù che si dona fino alla morte, ma per rimanere sempre con noi. Questa possibilità non è una mia prerogativa, non è qualcosa di cui vantarmi. Mi è stata data, Gesù mi ha cercato come perla preziosa per questo motivo. Ed io ho tentato, magari malamente, di offrirvi questi doni. E vorrei continuare a farlo finché lui me lo chiederà offrendolo ad altri che vorrà porre sul mio cammino.

Don Maurizio

Mese di Novembre 2013

Domenica 27 ottobre *I dopo la Dedicazione*

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

dalle ore 15:00 CASTAGNATA sul p.zzale della chiesa

ore 15.00 Giochi in oratorio

ore 15.30 Incontro con genitori e figli, di III elementare

Lunedì 28 ottobre

ore 21.00 Incontro Consiglio Pastorale Parrocchiale

Martedì 29 ottobre

ore 21.00 Incontro con i genitori dei cresimandi (in chiesa)

Venerdì 1 novembre *Tutti i Santi*

SS. Messe ore 20.30 (di Giovedì), 9.00, 10.30 e 18.00

ore 10.30 S. Messa e 55° anniversario

di ordinazione sacerdotale di don Pasquale

a seguire Aperitivo

ore 15.00 S. Messa al cimitero di **Solaro**

Celebrazione di suffragio al cimitero di **Limbiate**

Processione dalla chiesa al cimitero di **Ceriano**

Sabato 2 novembre *Commemorazione dei fedeli defunti*

ore 15.00 Ss. Messe nei tre cimiteri

Domenica 3 novembre *II dopo la Dedicazione*

ore 10.00-13.00 Incontro di spiritualità per famiglie e giovani coppie di sposi

ore 16.00 Celebrazione dei Battesimi

Lunedì 4 novembre

ore 18.30 S Messa in Via Fermi (Greenland)

ore 20.30 Incontro con incaricati distribuzione lettera natalizia

ore 21.00 Catechesi Adulti

Venerdì 8 novembre

ore 21.00 Preghiera e Sacramento della Riconciliazione per i genitori dei cresimandi

Sabato 9 novembre

ore 09.45 Sacramento della Riconciliazione e prove per i cresimandi (a Solaro)

Domenica 10 novembre *Cristo Re*

GIORNATA DIOCESANA CARITAS

ore 15.00 Celebrazione delle Cresime (a Solaro)

Lunedì 11 novembre

Inizio della VISITA alle FAMIGLIE per il NATALE

ore 21.00 Catechesi Adulti

Venerdì 15 novembre

ore 21.00 Preghiera Missionaria (Brollo)

Domenica 17 novembre *I di Avvento*

ore 10.30 S Messa con la presenza dei ragazzi di V elementare e i loro genitori

ore 16.00 Preghiera di Inizio Avvento (a Solaro)

Venerdì 22 novembre

ore 21.00 Consiglio di Oratorio

Domenica 24 novembre *II di Avvento*

ore 15.30 Incontro con i fanciulli di IV elementare e i loro genitori

Lunedì 25 novembre

ore 21.00 Incontro con i fedeli che visiteranno le famiglie

Domenica 1 dicembre *III di Avvento*

ore 10.30 S Messa e mandato ai fedeli che visiteranno le famiglie

ore 15.30 Incontro con i fanciulli di III elementare e i loro genitori.

ORARI nella parrocchia **Madonna del Carmine** al Villaggio Brollo

SS. MESSE FESTIVE (Domeniche e 1 Novembre)

ore 20.30 Messa vigiliare al Sabato e Giovedì 31 ottobre

ore 9.00 – ore 10.30 – ore 18.00

Nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro

ore 18.00 Messa vigiliare al Sabato

ore 9.30 – 11.00 – ore 18.00

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

1 novembre

Celebrazioni ore 15.00 nei tre cimiteri

A Solaro: S. Messa

A Limbiate: Celebrazione di suffragio

A Ceriano L.: processione dalla Chiesa parrocchiale al cimitero

2 novembre - Ss. Messe

ore 7.15 *in chiesetta*

ore 15.00 *nei cimiteri*

ore 20:30 *vigiliare in parrocchia*

da Lunedì 4 a Venerdì 8 novembre

ore 15.00 S. Messa nel cimitero di Limbiate

mercoledì 6 novembre celebrerà don Leo

SS. MESSE FERIALI

ogni giorno: ore 7.15 *in chiesetta Madonna dei lavoratori*

ogni Mercoledì: alle ore 18.30 *in parrocchia*

Lunedì 4 alle ore 18.30 *in Via Fermi (Greenland)*

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

nella parrocchia Madonna del Carmine

Ogni Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.00

SANTO ROSARIO

dal Lunedì al Sabato ore 16.30 *in parrocchia*

Mercoledì *alle* ore 18.00

Tutte le **celebrazioni** *in parrocchia*
si svolgono in sala polifunzionale

PER CONTRIBUIRE alla **RISTRUTTURAZIONE**
della chiesa parrocchiale è possibile effettuare
bonifici intestati a:

Parrocchia Madonna del Carmine

sul seguente IBAN: **Banca Intesa San Paolo**

IT 83 H 03069 33880 000 009 107 135

Nella causale indicare la destinazione per la
ristrutturazione della chiesa e, possibilmente, anche il
nome di chi versa.



Da lunedì 11 Novembre

don Leo, don Pasquale e
alcuni fedeli della nostra
comunità passeranno
per la

VISITA NATALIZIA ALLE FAMIGLIE

Il calendario vi verrà recapitato
a casa dagli incaricati e lo
potrete trovare anche sulla porta
della sala polifunzionale.

